

PANDEMIA

Obbligano a vaccinarsi pena il perdere il lavoro e obbligano a firmare il Consenso Informato?

Inviato: martedì 14 settembre 2021 17:49

Da: ancc@pec.coordinamentocamperisti.it

A: Al Presidente Consiglio Ministri uscm@palazzochigi.it - presidente@pec.governo.it - segrcd@governo.it; Ministro GIUSTIZIA capo.gabinetto@giustiziacert.it; Ministro INTERNO gabinetto.ministro@pec.interno.it; Presidente Camera Deputati camera_protcentrale@certcamera.it; Presidente della Repubblica protocollo.centrale@pec.quirinale.it; Presidente Senato elisabetta.casellati@pec.senato.it - maria.alberticasellati@senato.it - segreteria.gabinetto@pec.senato.it

Cc: al Presidente Camera dei Deputati fico_r@camera.it; al Presidente presidente.commissione.camera@gallitorrini.com; Ministero Salute seggen@postacert.sanita.it - dgprev@postacert.sanita.it - dgprog@postacert.sanita.it - dgfdm@postacert.sanita.it - dgrst@postacert.sanita.it - dgvesc@postacert.sanita.it - dgsi@postacert.sanita.it - dgocts@postacert.sanita.it - dgcori@postacert.sanita.it

Firenze, 14 settembre 2021

Al Presidente del Consiglio dei Ministri e per conoscenza e competenza: Ai Ministri, Al Presidente della Repubblica, Alla Presidente del Senato, Al Presidente della Camera dei deputati, Ai Parlamentari

Oggetto: Obbligo a firmare il Consenso Informato per la somministrazione dei vaccini antiCovid19.

Pregiatissimi, per evitare che qualche concittadino perda il lavoro e aumenti la crisi socio-economica nonché istituzionale, vi rivolgiamo la presente domanda:

Allorquando un cittadino viene obbligato per legge a farsi somministrare un vaccino antiCovid19 ha il diritto di NON firmare il Consenso Informato quale liberatoria per i produttori?

Detta domanda la inviamo perché ci giungono notizie di concittadini che, per non perdere il lavoro, ci hanno riferito di essersi recati per farsi somministrare del vaccino ma, avendo rifiutato di firmare il Consenso Informato, si sono visti rifiutare la somministrazione.

Confidando in un tempestivo riscontro, cogliamo l'occasione per ripetere la stessa richiesta che vi inviamo dall'inizio della pandemia e che è il vostro intervento per **allestire tempestivamente un Database Internazionale per il tracciamento sul quale registrare chi viene vaccinato**, gli eventuali effetti collaterali che insorgono, gli esiti dei tamponi da effettuare post-inoculazione con la rilevazione di chi risulta positivo dopo essere stato vaccinato (poiché sono ancora portatori di pandemia), i tipi di cura erogati a chi è rilevato come infetto eccetera, **nonché registrare a chi viene eseguito un tampone e/o un test sierologico**. Un DATABASE che non viola la privacy dei cittadini e che consente di avere a disposizione dati aggiornati in tempo reale per far conoscere in modo oggettivo sia l'andamento della pandemia sia la valenza dei vaccini. **Ricordare che alla base di ogni limitazione dei diritti costituzionali, come avviene durante un'emergenza, deve essere a disposizione dei cittadini un flusso informativo contenente dati oggettivi e NON soggettivi come sta avvenendo per la pandemia da Covid19. Quindi, è bene ricordare che sono OGGETTIVI i dati** che ci arriveranno **da detto Database Internazionale perché registrerà tutti i dati sanitari afferenti a chi viene somministrato il "vaccino" antiCovid19 prodotto dalle Big Pharma; quanti e per quali fasce di età sono stati i vaccini somministrati (ovviamente due tabelle, prima e seconda dose calcolando i tempi indicati per la cosiddetta "immunizzazione"); contemporaneamente tutto quanto effettuato per le reazioni avverse ai "vaccini"; giornalmente gli effetti collaterali; gli esiti dei tamponi post inoculazione effettuati ogni 15 giorni per 2 mesi; i tipi di cura erogati a chi è rilevato come infetto e soggetto a cure, eccetera; tra i contagiati chi ha avuto sintomi leggeri, chi sintomi gravi, chi è stato ospedalizzato e dopo quanti giorni dai primi sintomi; quanti contagi ci sono stati tra vaccinati prima dose, vaccinati seconda dose, sempre dividendo per fasce di età; tra i contagiati chi è entrato in terapia intensiva specificando se c'è stato prima un ricovero (se sì, di quanti giorni) e dopo quanti giorni dai primi sintomi; tra i sintomatici specificare le patologie (chiaramente, non come viene detto "con patologia"... nel senso: diabete, valori alti nel sangue di..., e tutte le possibili malattie che il medico curante ha nel proprio database dei pazienti) eccetera. Al contrario, sono SOGGETTIVI e creano confusione i dati** comunicati dalle Big Pharma che hanno prodotto e distribuito i "vaccini" antiCovid19, impedendo a revisori esterni di verificare l'esito dei loro test. Lo stesso vale per i sanitari che diffondono valutazioni sulla pandemia alla sola luce di limitate esperienze personali.

A leggervi, Pier Luigi Ciolli



50125 FIRENZE via di San Niccolò 21
055 2469343 - 328 8169174
info@coordinamentocamperisti.it
www.incamper.org
www.coordinamentocamperisti.it
ancc@pec.coordinamentocamperisti.it